

e' **INCONTRO**

di Bonate Sotto

Anno XXXV - N° 9 Novembre 2024
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE

in San Giorgio

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 e 18.00

Sabato ore 8.30 e prefestiva ore 18.00

Domenica ore 7.00 - 18.00

in Sacro Cuore

Domenica ore 9.00 - 10.30

CONFESSIONI

Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La chiesa di San Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco

via san Sebastiano, 1

tel. 035 99.10.26

mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale

via G. Donizetti, 2

tel. 035 52.39.44

mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale

presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1

tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it

aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio

presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2

tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com

aperta mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Bar dell'Oratorio

aperto da martedì a domenica 15.30-18.30

sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete

Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it

Facebook [@osgbonatesotto](https://www.facebook.com/osgbonatesotto)

Centro di Primo Ascolto

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17

tel. 035 49.43.497

aperto mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17

tel. 035 49.43.497

aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1

tel. 035 99.10.68

Farmacia Lucini

tel. 035 99.10.25

Farmacia Dottoresse Ciber

tel. 035 49.42.891

Ambulanza / Croce ROSSA

tel. 035 99.44.44

Guardia Medica

tel. 116117

COPERTINA: L'angelo Gabriele annuncia a Maria la nascita del Salvatore

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI

Casa del Parroco entro il 10/12/2024

E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 22/12/2024

in questo numero

La parola del Parroco

- Dal perdono la speranza pag. 3

La voce dell'Oratorio

- Cresimati pag. 4
- Maestre in Africa pag. 6

Settore Liturgia

- Verso il Giubileo pag. 8

Settore Carità e Missione

- Piccole storie di Caritas pag. 9
- Grazie alla Fondazione Corti pag. 9
- Dall'UNITALSI pag. 10
- Dal Gruppo Missionario pag. 12

La Parola nell'Arte

- Lorenzo Lotto pag. 13

Vita della Comunità

- Bonate ha iniziato a sentire i primi rintocchi delle campane pag. 14
- Apri la mostra "Presepi dal Mondo" pag. 15
- Concorso presepi pag. 16
- Società & Ambiente pag. 18
- L'angolo della poesia pag. 19
- Santa Lucia pag. 20
- L'Apostolato della Preghiera pag. 20
- Generosità per la parrocchia pag. 21

Notizie di storia locale

- Gli affreschi e dipinti dell'interno della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Bonate Sotto pag. 22

Processione al cimitero

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale

- Dicembre 2024 pag. 27

Appuntamenti per il Tempo di Avvento e Natale

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXV - NUMERO 9 - NOVEMBRE 2024



Dal perdono la speranza

Nel nostro cammino di vita non sempre raggiungiamo la tappa prevista, talvolta si presentano circostanze ed inconvenienti, che obbligano ad una sosta forzata o a una deviazione imprevista. La meta resta sempre davanti a noi, ma non sempre la strada è sicura. Per questo la fede ci aiuta a guardare avanti, nonostante tutto, anche il peccato.

La speranza poi ci rassicura che non siamo soli, ma il Signore è nostro compagno di viaggio, perché è fedele per sempre e non rinnega mai quanto ha promesso.

Rifondare la relazione con lui ci fa scoprire la sua amicizia, cioè la sua Grazia.

Questo si manifesta in modo concreto nel sacramento della Penitenza, che viene detto pure Confessione o Riconciliazione. Il primo passo per risanare le situazioni scabrose o difficili resta quello di parlarsi. Se due non si parlano non si possono intendere e manifestare le proprie ragioni. Per riprendere il dialogo con

il Padre, interrotto dal nostro peccato, Gesù ci dona il sacramento per guarirci il cuore.

Il giubileo ormai prossimo ci darà occasione di valorizzare la Confessione.

Tra le diverse occasioni di riconciliazione, che il vescovo Francesco ci indica per il Giubileo, è utile richiamare il suo invito a rilanciare il percorso proposto da "Amoris Laetitia" nel 2016 per le coppie che vivono "situazioni particolari".

Riferendosi alle coppie che sono passate a una nuova unione o vivono una situazione matrimoniale complessa, invita le comunità e i pastori ad essere accoglienti per testimoniare la misericordia del Padre come Gesù. Ricorda pure che il riavvicinamento ai sacramenti richiede pazienza e sincerità, per fare verità nella vita passata e in quella attuale, secondo quanto indicato nel suo documento nel 2022.

Infine, chiede a tutte le comunità parrocchiali di fare il cammino giubilare con 5 modalità diverse:

- 1 - le giornate indicate dalla S. Sede;
- 2 - i 3 pellegrinaggi diocesani a Roma accompagnati dal vescovo;
- 3 - i pellegrinaggi alla chiesa giubilare della Comunità Ecclesiale Territoriale (a Sotto il monte per noi);
- 4 - la celebrazione giubilare del vescovo nella nostra CET dell'Isola;
- 5 - le proposte per le diverse associazioni e gruppi ecclesiali.

Nell'anno giubilare che ci attende riscopriremo ancora una volta che il nostro cuore, anche se il peccato lascia il segno nella nostra vita e in quella degli altri, grazie all'aiuto di Dio e al nostro impegno personale può essere purificato. Cristo Gesù, come disse S. Paolo VI, è la nostra "indulgenza" presso il Padre, lui è il vero Amico, fedele a ciascuno di noi, perché non può rinnegare sé stesso.

D. Valter



Cresimati



da Sua Ecc.za Mons. Raffaello Martinelli, Vescovo Emerito di Frascati

Besana Kevin

Boschini Demis

Botti Arsenio

Brembilla Leonardo

Carminati Emanuele

Cavagna Mario

Centurelli Viola

Cianchetti Letizia

Codispoti Daniele

Colombo Giulia

Crotti Enea

Durelli Dario

Esposito Elena

Falchetti Elisa

Falchetti Federico

Falchetti Francesco

Filippi Giorgio

Gandolfi Samuel

Gusmeroli Massimo

Ioelle Pietro

Lamonaca Gabriele

Mangili Nicole

Medolago Noah

Nervi Riccardo Giorgio

Panseri Fabio

Pasta Lisa

Pavesi Giovanni

Pedruzzi Emma

Pennati Emma

Plati Erika

Premarini Giulio

Questi Viola

Ravanelli Sofia

Ravasio Alice

Saredi Emma

Seaburri Giorgia

Shaibu Suraju Treasure

Tirtoni Lucia

Vella Sara







Maestre in Africa

Domenica 10 novembre Linda e Silvia hanno portato ai nostri addo la loro testimonianza dell'esperienza a Zanzibar di queste estate, tramite Sister Island

Sister Island è un progetto nato nel 2019 per iniziativa di due donne, Francesca Micheli e Rossana Sareni, sito nel villaggio di Nungwi sull'isola di Zanzibar (Tanzania).

Il progetto nasce con una scuola dell'infanzia, per dare un futuro ai bambini di Nungwi, ma non solo: l'educazione è stata il pretesto per guadagnare la fiducia degli zanzibarini e, oggi, Sister Island ha allargato i suoi confini con una scuola primaria, un corso di acquaticità per i bambini della scuola e le loro famiglie, orti sociali e progetti sartoriali che vedono coinvolte le famiglie dei bambini, pozzi in svariati villaggi dell'isola e progetti di accompagnamento a distanza che legano l'Italia a Zanzibar.

Il progetto di Sister Island prosegue grazie alla grinta di Francesca e all'aiuto dei numerosi volontari che ogni anno decidono di spendere alcune delle loro vacanze in aiuto agli altri. Quest'anno,



tra i volontari, c'ero anche io: ho trascorso tutto il mese di agosto nella scuola dell'infanzia di Sister Island, affiancando un'insegnante

nell'insegnamento. È stata l'occasione, per me, per conoscere un modo diverso di fare scuola, con esigenze diverse da quelle a cui



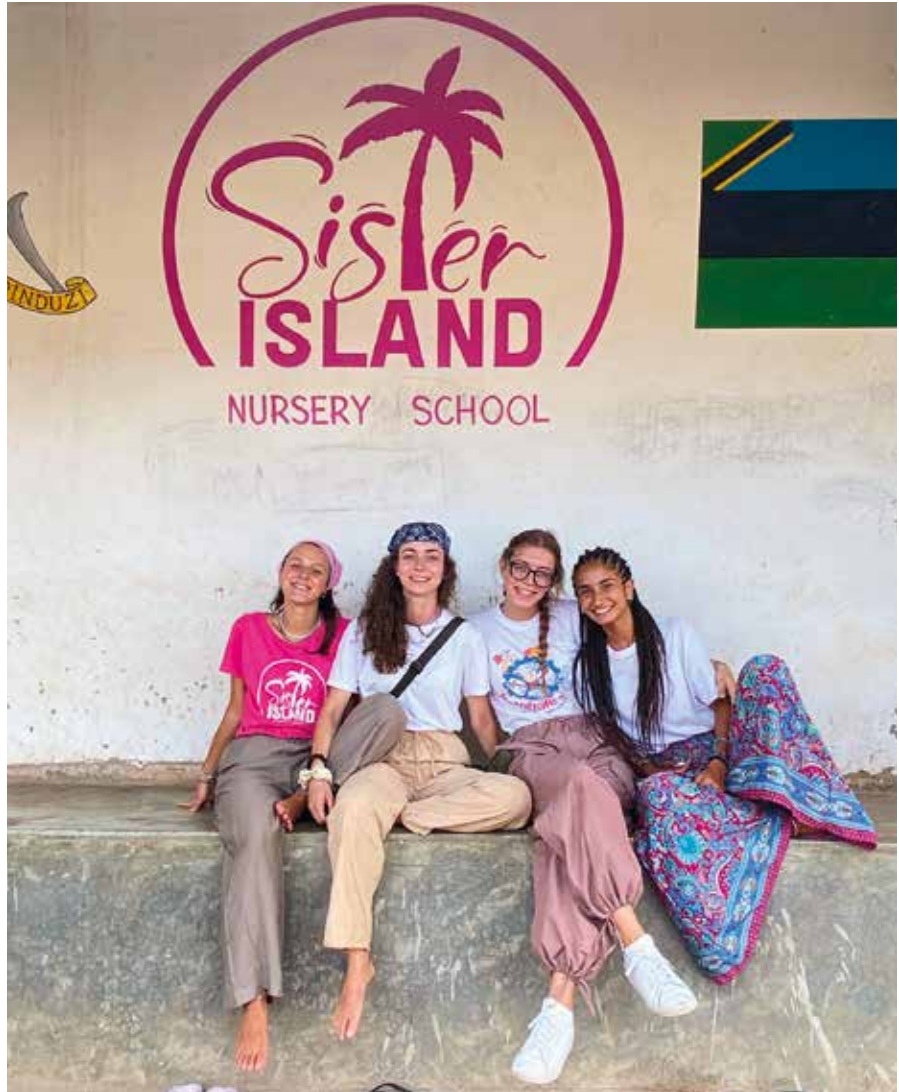


sono abituata e modi diversi di insegnare. Più volte ho messo in discussione le mie conoscenze e le mie idee, per capire quali fossero i reali bisogni degli studenti africani. Ho modificato il mio punto di vista, ho imparato a sfruttare al massimo le risorse che si hanno a disposizione, a motivare le mie scelte didattiche e metodologiche all'interno di un contesto che non condivide il mio stesso quadro di conoscenze. L'esperienza a Sister Island è stata arricchente sia professionalmente che umanamente: l'incontro con una cultura diversa, un modo di vivere diverso, mi ha dato la possibilità di guardare alla vita con uno sguardo nuovo. Ho scoperto che le persone che si dedicano al volontariato sono molte più di quelle che credevo, dandomi la possibilità di conoscere nuove persone e stringere nuove amicizie.

Si può sostenere il progetto di Sister Island anche dall'Italia!

Al momento si stanno raccogliendo fondi per acquistare un nuovo scuolabus e per ultimare la scuola primaria (aperta a gennaio 2024); a gennaio inizierà un nuovo anno scolastico con 60 nuovi studenti per i quali si cercherà di attivare i progetti di accompagnamento a distanza.

Linda



Verso il Giubileo

ORIGINE

“Giubileo” è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l’inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell’Espiazione (Yom Kippur). Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l’inizio dell’anno giubilare. Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l’anno ‘in più’, da vivere ogni sette settimane di anni (cfr. Lev 25,8-13). Anche se difficile da realizzare, era proposto come l’occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra.

Nella Chiesa cattolica, il Giubileo (o Anno Santo) è il periodo durante il quale il Papa concede l’indulgenza plenaria ai fedeli che si recano a Roma e compiono particolari pratiche religiose.



STORIA

Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo, chiamato anche “Anno Santo”, perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all’inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II. Vi sono anche momenti ‘straordinari’: per esempio, nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l’anniversario della Redenzione e nel 2015 papa Francesco ha indetto l’Anno della Misericordia. Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all’origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di S. Pietro e di S. Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa. Partecipando all’Anno Santo si vive l’indulgenza plenaria. Attualmente i Giubilei si svolgono ogni 25 anni. La durata del Giubileo è di circa un anno.

CHE COSA SUCCEDDE DURANTE IL GIUBILEO

Il Giubileo viene celebrato con varie iniziative durante un anno intero che ha inizio la vigilia di Natale con l’apertura delle porte sante che si trovano nelle quattro principali basiliche di Roma, S. Pietro in Vaticano, S. Giovanni in Laterano, S. Maria Maggiore e S. Paolo.

Il Papa si reca alla porta murata di S. Pietro, che picchia per tre volte con un martello d’argento cantando in latino: «Aprite mi le porte del-

la giustizia». Dopo di lui picchia la porta per due volte un cardinale e quindi la porta viene aperta.

Il Papa passa per primo tenendo nella destra una croce e nella sinistra una candela accesa. La stessa cerimonia viene compiuta nelle altre tre basiliche. L’Anno Santo si conclude con la muratura delle porte sante fino al successivo Giubileo.

IL GIUBILEO DELL’ANNO 2025

La città di Roma dal 24 dicembre 2024 a gennaio 2026 (apertura e chiusura della Porta Santa nella Basilica di S. Pietro), ospiterà il 27° Giubileo della storia ed il secondo nel Pontificato di Papa Francesco, un anno speciale nel quale i fedeli hanno la possibilità di chiedere l’indulgenza plenaria per sé stessi o per i parenti defunti. Il Santo Padre ha scelto come motto del Giubileo 2025 “Pellegrini di speranza”: «il prossimo Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l’urgenza». Il papa invita tutti a «tenere accesa la fiaccola della speranza» e «fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante».

(dalla lettera indirizzata a S.E.R. Mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l’evangelizzazione - Sezione per le questioni fondamentali dell’evangelizzazione nel mondo e incaricato dell’organizzazione dell’evento).

ROMOLO

SERVIZI FUNEBRI

TERNO D’ISOLA - Via Trento, 13

BONATE SOTTO - Via Trieste, 6

Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029



Piccole storie di Caritas

In questo anno pastorale pubblicheremo storie di integrazione e aiuto tratte dalla rivista "Piccole storie di Caritas" di Alessandro Martinelli

Nell'atrio della Caritas stava seduta una signora dai tratti un po' orientali. Vestita in modo dignitoso, con un abito lungo sino a terra, la donna era avvolta da un velo, leggero, scuro con qualche tratto colorato, che le copriva il capo ma lasciava fuoriuscire, a lato, qualche ciocca di capelli neri. «Buon giorno», disse Rosalba, l'operatrice. «Buon giorno», rispose la signora, tradendo un'aria leggermente accaldata. «Con questo caldo, almeno qui, si tolga un po' quel velo...», suggerì Rosalba, in quel momento forse più accaldata dell'ospite. «Perché qui non siamo in Arabia», proseguì accennando a un leggero sorriso. «Non sono araba», rispose la signora. «Provegno dal Pakistan, e comunque vivo qui da oltre vent'anni». «Ah, pensavo fosse araba. Ma le donne che portano il velo non sono tutte arabe?», incalzò un po' incuriosita la nostra. «No. Non è così»,

rispose. «Ci sono donne velate che appartengono a tradizioni, luoghi, culture e religioni molto diverse tra loro, e che non hanno nulla a che vedere con l'Arabia Saudita».

Un po' sorpresa, Rosalba a un certo punto vide pendere dal collo della donna una piccola catenina con un altrettanto piccolo pendente a forma di croce. «Oddio, ma perché porta una croce?», chiese con evidente sorpresa. «Perché sono cristiana», rispose la donna un po' stupita dalla domanda. «Si è convertita qui, in Europa?». «No, sono cristiana da sempre, come tutta la mia famiglia e come la metà della mia città d'origine».

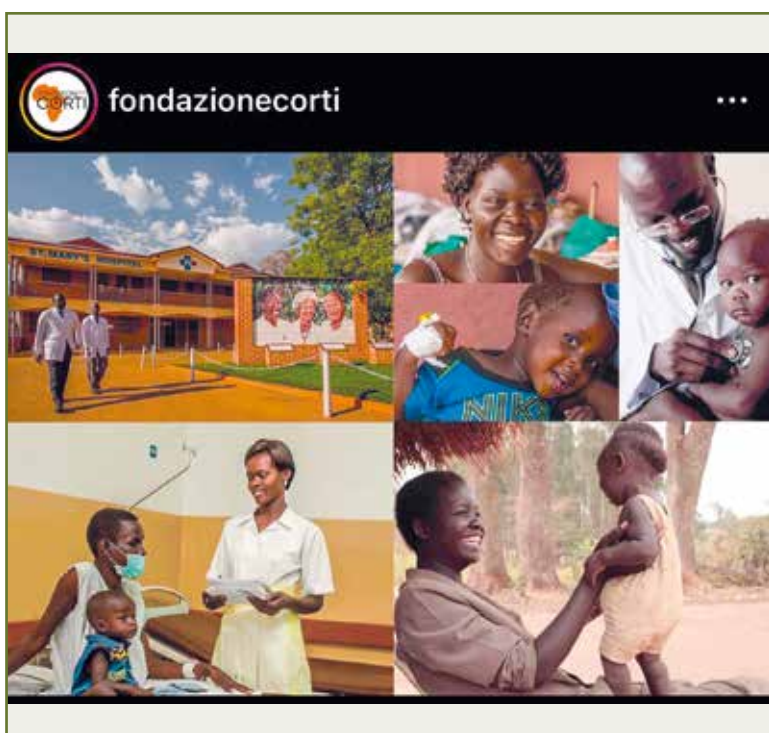
A quel punto l'operatrice iniziò a dubitare delle sue conoscenze. Ma non son tutti arabi e quindi tutti musulmani quelli che si velano? pensò a bassa voce. «L'abito non fa il monaco, dite voi, vero?», esclamò la signora, anche lei accennando ora



a un leggero sorriso. «Sì, è proprio vero», rispose Rosalba. Che in quel giorno, dal vivo, iniziò a stupirsi della geografia del mondo.

«Grazie», riprese Rosalba guardando il sorriso della donna. «Perché grazie se sono appena arrivata?», disse lei. «Perché mi ha aperto il mondo». L'incontro durò ben oltre il tempo previsto. E si trasformò in una vera occasione di vita. Più per Rosalba che non per la signora.

Gianni



Grazie dalla Fondazione Corti

Sabato e domenica 26 e 27 ottobre sono stati raccolti complessivamente 2.630 € a fronte della distribuzione di 246 calendari missionari.

La fondazione Corti ringrazia di cuore la comunità parrocchiale di Bonate Sotto!



Dall'UNITALSI

La basilica dell'Immacolata Concezione

A poche settimane dall'inizio del Giubileo, continuiamo il nostro "pellegrinaggio virtuale" nel santuario mariano più amato: Lourdes

La basilica dell'Immacolata Concezione è la chiesa più caratteristica del santuario di Lourdes. A seguito delle apparizioni della vergine Maria a Bernadette Soubirous, si decise di costruire un tempio in grado di accogliere i numerosi fedeli che accorrevano a Lourdes: il luogo prescelto fu proprio sopra la grotta di Massabielle dove erano avvenute le apparizioni. I lavori di costruzione iniziarono

nel 1866, seguendo il disegno dell'architetto parigino Durand e terminarono nel 1871.

Alla chiesa si accede tramite due scalinate, sotto le quali è posto l'ingresso alla cripta. Le scale si congiungono sul sagrato, dal quale si gode della veduta sull'espianade; la facciata principale si presenta, così come tutto il resto dell'edificio, in stile neogotico: il portale d'ingresso è sormonta-

to da un mosaico che raffigura la proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione da parte di papa Pio IX nel 1854.

La facciata si completa con una torre alta circa settanta metri, che termina a cuspide, utilizzata anche come campanile, con all'interno quattro campane che hanno un peso variabile dagli ottocento ai duemila chilogrammi; due torri più piccole, completate nel 1908,





sono poste dinanzi l'ingresso della basilica, su entrambi i lati. L'interno misura cinquantacinque metri di lunghezza e ventidue di larghezza ed ha una capienza di circa settecento posti: è divisa in tre navate, una centrale più larga e due laterali, più piccole, all'interno delle quali si aprono diverse cappelle. Le pareti laterali delle navate sono ricoperte con ex voto

e stendardi di pellegrinaggi. Di fattura semplice è l'altare maggiore, diviso da una cancellata in ferro battuto dal coro retrostante. Sulla cantoria in controfacciata, entro un'artistica cassa lignea neogotica, si trova l'organo a canne della basilica, costruito nel 1875: lo strumento, a trasmissione integralmente meccanica, ha 25 registri su due manuali e pedale.

In conclusione, la Basilica dell'Immacolata Concezione di Lourdes rappresenta un simbolo di fede, speranza e devozione mariana. La sua architettura magnifica, le opere d'arte che la arricchiscono e la sua storia intrisa di spiritualità la rendono un luogo di grande importanza per i cristiani di tutto il mondo.

Alfredo

BONATE SOTTO
Via Vittorio Veneto, 2

Tel. 035.4942891

FARMACIA *Criber*
DOTTORESSE

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia





Dal Gruppo Missionario



Il cammino missionario nel tempo di Avvento

Ci lasciamo guidare da questa riflessione sull'importanza della testimonianza missionaria all'inizio dell'Avvento, guidati dalla Vergine Maria, Madre delle Missioni

Con lo Spirito Santo, in mezzo al popolo sta sempre Maria. Lei radunava i discepoli per invocarlo, e così ha reso possibile l'esplosione missionaria che avvenne a Pentecoste. Maria è la Madre della Chiesa evangelizzatrice e senza di lei non possiamo comprendere pienamente lo spirito della nuova evangelizzazione”.

Nell'entrare in questo tempo di Avvento, mi sono parsi significativi i riferimenti alla figura di Maria che sempre accompagna la vita del popolo fedele di Dio, come anche di ogni popolo segnato da diverse attese e speranze, diverse culture e tradizioni, ma anche da diverse espressioni religiose. Cogliamo in lei, infatti, l'immagine della Chiesa che, guidata dallo Spirito, fedele al Vangelo di Gesù, sa rendersi anche presente nella diversità e nella concretezza della vita e storia di ogni popolo, visitandolo e favorendone l'incontro con Gesù.

È la Chiesa “dai molti volti” di cui ci parla, fra l'altro, anche l'esortazione apostolica di papa Francesco Evangelii Gaudium: “Innumerevoli popoli hanno ricevuto la grazia della fede, l'hanno fatta fiorire nella loro vita quotidiana e l'hanno trasmessa secondo le modalità culturali proprie. Nelle espressioni cristiane di un popolo evangelizzato, lo Spirito Santo abbellisce la Chiesa, mostrandole nuovi aspetti della Rivelazione e regalando un volto nuovo... e la Chiesa, assumendo i valori delle differenti culture, diventa la sposa che si adorna con i suoi gioielli”.

Pensando alle litanie che recitiamo al termine del Santo Rosario, ho pensato alla mancanza di un riferimento a Maria che potesse esprimere anche l'attesa, la vita, il cammino della ogni Chiesa sparsa in tutto il mondo.

Mi sono venute in mente queste altre litanie: Madrina dei poveri e senza terra”, “Eletta fra tutte le donne del Creato”, “Vergine che unisce il popolo”, “Signora dell'Africa”, “Missionaria che portò il Vangelo in America Latina”, e ancora “Vergine dell'attesa e del silenzio”.



L'Avvento, l'Attesa, è il tempo per noi dell'ascolto, che diventa anche contemplazione, delle meraviglie che Dio sa fare nella storia, nel mondo, nei popoli, nelle chiese sorelle, come in ogni generazione e in ogni tempo; contemplazione della misericordia di Lui verso tutti, ma soprattutto verso gli umili, gli impoveriti, gli esclusi; di loro si vorremo ascoltare la voce, che è anche grido, tanto dei poveri come della Terra, e spesso inascoltato.

Maria ha ascoltato davvero, e da allora molto è cambiato in lei e nella storia dell'umanità, di tanti popoli. Ci guidi in questo cammino ormai alle porte.

Ermanno

Lorenzo Lotto



“Cappella Suardi” - affreschi, 1524 - Trescore Balneario

Entrando nella cappella Suardi ci troviamo immediatamente di fronte alla grande figura del Cristo Vite, nella disposizione di un albero della vita. Dalle sue dita partono dei tralci che in alto si avvolgono in dieci cerchi. All'interno ci sono le immagini dei santi.

Da sinistra vediamo:

1. San Girolamo.
2. Sant'Apollonia, Santa Margherita, Santa Lucia.
3. Sant'Orsola, Santa Barbara, Santa Caterina.
4. Santa Maddalena, Santa Marta.

5. La Vergine leggente e due angeli.
6. San Giovanni Battista.
7. San Pietro, San Paolo.
8. Sant'Alessandro, Santo Stefano, San Sebastiano.
9. San Domenico, Sant'Agostino, San Francesco.
10. Sant'Ambrogio.

I santi Girolamo e Ambrogio sono intenti a scacciare gli eretici che tentano di salire tramite una scala, per tagliare i tralci della vite. Essi precipitano al di sotto, fuori dall'af-

fresco; una lettura che l'artista ci restituisce in immagini di uno scritto di sant'Agostino:

“Chi si illude di poter da sé portare frutto, non è unito alla vite; e chi non è unito alla vite, non è in Cristo, non è Cristiano. Ecco l'abisso in cui siete precipitati”.

Anche i ritratti dei committenti Suardi, ai piedi di Cristo, sono posti al limite della scena, sull'orlo dell'abisso. In atteggiamento orante, levano lo sguardo al Cristo invocando la salvezza.

Elvezia Cavagna

**FARMACIA
LUCINI**

Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025

Orario continuato da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.30



Bonate ha iniziato a sentire i primi rintocchi delle campane

Dopo che le otto campane sono state collocate sul campanile nei giorni dopo la Seconda di Ottobre, occorrono i tempi tecnici per completare i vari lavori prima di iniziare a sentire nuovamente tutto il concerto campanario bonatese. La previsione è per Natale, o forse un po' prima, tuttavia i primi rintocchi li abbiamo sentiti il giorno dei Santi e nelle domeniche successive. Che era successo? Niente di straordinario. Don Taddeo, che ne sa qualcosa di campane, ha reclutato dei giovani e ha spiegato loro come si suonano le campane alla vecchia maniera: tirando le corde. È vero, per ora sono solo le 5 piccole e, per altro, non ancora ben bilanciate, ma così il suono meraviglioso e melodioso delle campane si è librato su tutte le case bonatesi: un anticipo dei suoni di richiamo alle varie funzioni in attesa che si concludano i lavori per farle suonare al completo. Ovviamente la storia delle corde non finisce qui: sistema elettrico (motori) e sistema manuale (corde) avranno, per così dire, pacifica convivenza sul nostro campanile e perciò i ragazzi, ormai appassionati, potranno tornare a suonare durante le feste.



Boroni 
Spurghi s.n.c.

di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832



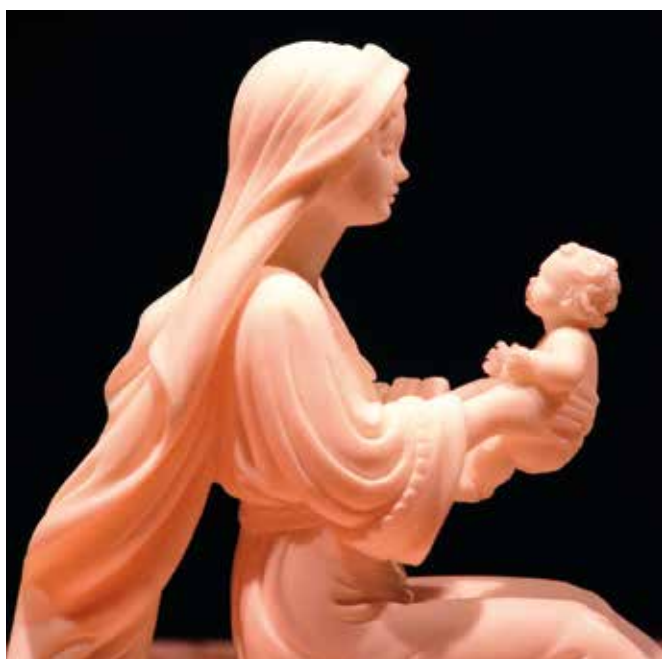
Domenica 8 dicembre

Aprire la mostra “Presepi dal Mondo”

Domenica 8 dicembre apre la mostra “Antologica presepistica dal mondo” con oltre 2250 tra Natività e presepi. Nuovamente si possono ammirare quei pregevoli presepi artistici artigianali, d’epoca, etnici, commerciali, tradizionali, umoristici e mini espressivi, presenti nel salone con ingresso da via San Sebastiano 1, a fianco della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sopra la sala San Luigi. Provengono da tutte le regioni italiane, stati europei e dai cinque continenti (Africa, America del nord e del sud, Oceania, Asia), tra cui il Polo Nord (Artide) e Polo Sud (Antartide). Sono i presepi che ci ha lasciato don Ettore Ronzoni che collezionava i presepi e le Natività da ben 45 anni e ogni anno lo arricchiva di nuovi che lui stesso acquistava o gli arrivavano da donatori che conoscevano la sua passione per i presepi.

La mostra dei “Presepi dal mondo” si può visitare fino al 31 gennaio con i seguenti orari:
sabato e prefestivi dalle 16 alle 18,
domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Chi volesse fare visita durante i giorni feriali contattare Riccardo Falchetti: cellulare 349.3951873.





Concorso presepi

L'Oratorio San Giorgio organizza il
2° concorso presepi alla memoria di Don Ettore

Anche quest'anno la nostra Parrocchia indice il concorso presepi aperto a tutti, senza grosse pretese ma anche con un po' di competitività che ci stimoli a migliorare la nostra rappresentazione della nascita di Gesù.

Regolamento

- la partecipazione al concorso è aperta a tutti i cittadini (singoli, famiglie o gruppi) che allestiranno un presepe nei confini della Parrocchia del Sacro Cuore ed è gratuita. **I primi classificati verranno premiati con buoni spesa;**
- il concorso si suddivide in due categorie in base all'età dei partecipanti: under e over 13; il presepe può essere realizzato sia all'esterno che all'interno dell'abitazione, la commissione si riserva di premiare allestimenti particolari;
- la giuria popolare visionerà i presepi al domicilio, la mancata presenza del partecipante all'orario concordato comporterà l'esclusione;
- non è possibile partecipare al concorso con un presepe già premiato negli anni trascorsi;
- le iscrizioni dovranno avvenire mediante la compilazione del sottostante modulo che dovrà essere consegnato alla segreteria o inviato all'e-mail segret.osg@gmail.com oppure compilando il modulo al link <https://oratoriosangiorgio.segresta.it/> **entro il 20 dicembre;**
- i nominativi dei vincitori e le relative fotografie dei presepi verranno pubblicati sulla pagina Facebook dell'oratorio e sul bollettino de l'Incontro di gennaio;
- la partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento;
- i dati personali forniti, verranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del presente concorso.



Veduta del presepio di Pedruzzi Pietro, vincitore del primo concorso presepi

Per ulteriori chiarimenti contattare Roberto al 339 2724248



**Oratorio San Giorgio
modulo d'iscrizione al 2° concorso presepi Natale 2024**

Il/La sottoscritto/a.....

per conto di (in caso di partecipazione di minore).....

residente a.....

via.....

tel..... e-mail.....

CHIEDE di partecipare al concorso alla categoria under 13 / over 13, dichiara di aver preso visione e accettare il regolamento. Il presepe si trova (compilare solo se in luogo diverso dalla residenza) a Bonate Sotto

via.....

Giorni e ore preferiti per la visita....., seguirà comunque accordo telefonico.

Breve descrizione dell'opera (facoltativa).....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

firma.....



Fiorista
**Monzani
Emilio**



Via Marconi, 15
BONATE SOTTO
tel. neg. 035 994030
cell. 393 9881180



Società & Ambiente

a cura di Roberto Filippi

Patente di guida mobile

Il 23 ottobre è partita in via sperimentale la possibilità di mostrare a richiesta delle Polizie, la propria patente di guida in versione digitale così come la tessera sanitaria, tale possibilità è riservata ai primi 50.000 cittadini che chiederanno la versione digitale dei documenti, attraverso l'inserimento della stessa nel *portafoglio* dell'app *IO* dopo aver attivato la sezione *documenti*. È la stessa possibilità che si ha per i certificati assicurativi dei veicoli, che ricordo è obbligatorio avere in formato cartaceo o digitale. Spesso però la digitalizzazione non è molto "pratica" e mostrare la patente in tale formato, potrebbe richiedere maggior tempo per il controllo da parte delle Polizia sul suo effettivo possesso.



Ma quanto è difficile trasportare un bambino in auto?!

Dal 1 settembre possono essere venduti solo seggiolini con omologazione R129, che prevede la loro differenziazione sulla base dell'altezza del bambino (mentre prima erano principalmente basati sul peso), esistono seggiolini che coprono l'intera vita a bordo dei piccoli, ovvero al raggiungimento di un'altezza di mt. 1,50; i vecchi

seggolini si potranno comunque continuare a usare. Tutti i bambini possono viaggiare alloggiati in qualsiasi posto in auto, ma il più sicuro è il centrale posteriore, inoltre i bambini sino a 15 mesi devono viaggiare in senso contrario a quello di marcia e se posizionati sul sedile anteriore, va disattivato l'airbag.

Detto del "dove" vediamo al "come" i seggiolini s'installano. Esistono due sistemi di fissaggio: l'*Isifix* consente di ancorare saldamente il seggiolino al telaio dell'auto e ne sono dotati tutti i veicoli dal 2006; per i seggiolini invece omologati con la sigla *i-Size*, è necessario verificare se la nostra auto è omologata per questo standard.

Forse superfluo, ma utile ricordare che una cintura se non ben allacciata, ovvero aderente al corpo (così come il casco sotto il mento) non svolge al meglio la sua funzione di protezione.

Ulteriori obblighi/divieti:

- se il bambino ha meno di quattro anni è obbligatorio usare il dispositivo antiabbandono;
- è vietato fumare in auto in presenza di minori o di donne in gravidanza.





L'angolo della poesia

La bellezza salverà il mondo

Questa mattina passando per la via
ho avuto una grande sorpresa
un tonfo al cuore per tale armonia,
un'immensa emozione del tutto inattesa.

Passando sotto questo cielo colorato
di variopinti colori trapuntato
un brivido sulla pelle ho provato
per cotanto lavoro in silenzio creato.

Con il riverbero dei raggi solari
riflettono in terra ricami particolari
come una tovaglia tutta ricamata
pronta per essere apparecchiata.

Ogni persona è invitata
ad assaporare, la gioia, la serenità e l'armonia:
è una stanza molto elegante,
di sogni sazia ogni passante.

Sono tanti cerchi abbracciati tra loro,
fanno nascere nel cuore
un grande senso di fraternità,
un immenso segno di pace per l'umanità.



Per questo capolavoro
bello, nobile del tutto geniale
alle mani creative
che tanti cuori hanno fatto sognare
un grazie del tutto particolare.

C'è vita in ogni colore,
guardarli, si prova piacere senza dolore
in ogni cerchio bello e tondo
c'è la bellezza che salverà il mondo.

Maria Capelli





Santa Lucia

Nella chiesa di San Giorgio è stato allestito all'altare della Madonna un angolo dedicato a Santa Lucia, con tanti di luci, addobbi, regali e un quadro con la scritta "Santa Lucia è in arrivo..." e una cesta dove lasciare la propria letterina che verrà portata alla cara Santa Lucia.

*Questa è la notte di Santa Lucia
senti nell'aria la sua magia.*

*Lei vola veloce col suo asinello
atterra davanti ad ogni cancello.*

*Ad ogni finestra un mazzolin di fieno
e l'asinello ha già fatto il pieno.*

*Santa Lucia con il suo carretto
lascia a tutti un gioco e un dolcetto.*

*Porta ai bambini tanti regali
tutti belli, tutti speciali*



L'Apostolato della Preghiera

Rete Mondiale di Preghiera del Papa

Intenzioni del mese di Dicembre

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre.

Intenzione del Papa PER I PELLEGRINI DI SPERANZA:

Preghiamo perché questo Giubileo ci rafforzi nella fede, aiutandoci a riconoscere Cristo risorto in mezzo alle nostre vite e ci trasformi in pellegrini della speranza cristiana.

Intenzione della CEI:

Preghiamo perché le nostre comunità scoprano la bellezza della vera comunione fatta di condivisione autentica del pane spezzato e collaborino per costruire nel mondo una Pace piena e duratura.

Per il Clero:

Cuore di Gesù, anima e rianima il cuore dei Tuoi sacerdoti, perché non si lascino scoraggiare da fragilità e difficoltà, imparando da Te e dalla povertà della grotta di Betlemme.



Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese OTTOBRE 2024

**GRAZIE di cuore
a tutti**

Offerte pervenute

| | |
|---|-------------|
| Offerte Chiesa S. Cuore | € 2.614,00 |
| Offerte per restauro campane | € 13.610,00 |
| Offerte Chiesa S. Giorgio | € 1.044,00 |
| Offerte candele votive..... | € 552,00 |
| Offerte per n. 1 battesimo..... | € 50,00 |
| Offerte per la Parrocchia | € 1.060,00 |
| Offerte per n. 8 funerali..... | € 1.150,00 |
| Offerte per pubblicazione foto su notiziario parrocchiale..... | € 487,50 |
| Rimborso spese Casa Carità..... (Settembre-ottobre) | € 1.000,00 |
| Offerte per la Festa della Madonna del Rosario..... | € 4.370,00 |
| Offerta per restauro organo | € 200,00 |
| Dal Gruppo Alpini per restauro campane (Ricavo da paella)..... | € 3.474,00 |

Totale entrate € **29.611,50**

Spese sostenute

| | |
|---|-------------|
| N. 9 fatture energia elettrica | € 1.464,08 |
| N. 7 fatture gas metano | € 497,42 |
| Utenza telefonica..... | € 114,38 |
| (Casa parrocchiale - Casa Carità Oratorio) | |
| Spese postali..... | € 37,50 |
| Accertamento IMU 2018-2023..... (rata n. 4) | € 435,00 |
| Spese bancarie..... | € 101,86 |
| Compenso ai collaboratori..... | € 950,00 |
| Acconto tipografia per stampa notiziario parrocchiale..... | € 3.120,00 |
| Iscrizione don Taddeo corso Issa | € 1.000,00 |
| Assicurazione Globale 2024/2025..... | € 5.100,00 |
| Manutenzione ordinaria caldaie..... | € 1.701,83 |
| Noleggio fotocopiatrice | € 12,83 |
| Acconto per riparazione campane..... | € 12.002,00 |

Totale uscite..... € **26.536,90**

Da qualche tempo qualcuno chiede spiegazioni su una voce ricorrente nel bilancio mensile che viene pubblicato sul bollettino. Tenendo presente che è solo una comunicazione informale, anche se doverosa, mi preme chiarire quanto segue.

La cifra di 950 euro riguarda la quota che la parrocchia versa ai preti per il loro sostentamento e alcune spese accessorie. Infatti, la maggior parte del mensile di ciascun prete viene direttamente dall'Istituto Centrale del Sostentamento del clero di Roma, che distribuisce parte dell'otto per mille e delle erogazioni liberali. Una parte minore, calcolata in base al numero di abitanti, viene dalle offerte alla Parrocchia.

Pertanto, la cifra riportata non riguarda in nessun modo il compenso ad altre persone per il loro servizio da volontari in parrocchia.

La loro generosità è tale da evitare con il loro lavoro, occasionale o continuativo, degli esborsi considerevoli per mantenere in efficienza tutti gli ambienti e le prestazioni. Inoltre, una grande maggioranza di loro non chiede neppure il legittimo rimborso delle spese sostenute. Inviterei, quindi, i soliti curiosi ad accompagnarli nel loro lavoro, così da rendersi conto personalmente quanto sia bello essere generosi verso la propria comunità.

Grazie della benevola considerazione.

Don Valter

Dati bancari per bonifici:

IBAN: IT65H0889952610000000410191 - Banca BCC filiale di Bonate Sotto

Gli affreschi e dipinti nell'interno della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Bonate Sotto

a cura di Alberto Pendeggia

Nel lontano 1977 per ricordare il 50° anniversario di Consacrazione della Chiesa parrocchiale, abbiamo scritto una breve storia di questo importante edificio di culto che, veniva pubblicato a puntate sul Notiziario parrocchiale di quell'anno.

Sono passati oramai oltre 30 anni da quella pubblicazione, ora vogliamo riprendere ed approfondire, cercando di fare conoscere alcuni aspetti di natura pittorica esistenti nell'interno, che hanno concorso al completamento e al decoro di questa chiesa.

Importante e significativo anche per il loro significato, è stata l'esecuzione degli affreschi che hanno interessato, l'aula, le volte, i pennacchi, gli archi del tiburio e le pareti laterali in alto delle navate centrali, dei transetti e del presbiterio. I simboli e le figure sono importanti testimonianze che, in una chiesa, luogo di culto e di preghiera, rendono visibile attraverso le manifestazioni creative dell'uomo la Fede nell'annuncio del Vangelo, che diventa arte e cultura per tutti. Certamente il cammino che aveva portato il Clero bonatese e la

Popolazione alla costruzione di una nuova chiesa parrocchiale fu abbastanza lungo, con difficoltà, dissensi e ostacoli di vario genere. Dall'idea voluta dal Prevosto don Giuseppe Baccanelli nel 1894, alla posa della prima pietra nel 1908, all'inizio della sua costruzione nel 1910, che proseguì con grossa difficoltà soprattutto finanziarie, nel periodo della prima guerra mondiale. Aperta al culto nell'agosto del 1916, veniva consacrata nell'aprile del 1927 e dedicata al Sacro Cuore di Gesù. Continuarono poi negli anni seguenti i lavori di completamento, di manutenzione ordinaria e straordinaria che sono anche i problemi dei giorni nostri.

Ora in modo particolare con questo scritto, vogliamo evidenziare l'arte pittorica nelle sue raffigurazioni e simboli esistente in questa chiesa, per i quali con motivazioni diverse risultano in gran parte sconosciuti ai fedeli che frequentano questa chiesa.

L'anno 1913 fu impegnativo per i lavori interni del tempio, in modo particolare per l'esecuzione degli affreschi e delle decorazioni. Sicuramente sono resi più visibili gli affreschi dei pennacchi sotto la cupola, dipinti murali- affreschi che raffigurano i quattro Evangelisti, S. Giovanni, S. Luca, S. Marco e S. Matteo, autori dei quattro Vangeli del Nuovo Testamento, tra i quali Matteo e Giovanni furono anche



Apostoli di Gesù. Dal IV° secolo in avanti vengono raffigurati con i loro simboli alati: l'uomo (Matteo), il leone (Marco), il toro (Luca), l'aquila (Giovanni).

Autore di questi affreschi fu il pittore bergamasco Pietro Servalli (1883-1973), nativo di Gandino: questi affreschi furono eseguiti durante la sua giovinezza, aveva 30 anni, arricchendo la nostra chiesa di autentici capolavori. Nel 1894 frequenta l'Accademia Carrara di Bergamo, nel 1904, l'Accademia di belle Arti di Monaco di Baviera, ottenendo il diploma con il massimo punteggio. Per perfezionarsi e per motivo di studio frequenta le Pinacoteche ed i vari Musei di Firenze e Roma. Numerose sono le chiese di località bergamasche nelle quali eseguì affreschi. Altri lavori furono da lui eseguiti a Brescia e in provincia, a Milano, a Roma, alla Nunziatura Apostolica di Parigi e nel Convento delle suore di Orly.

Per il lavoro dei quattro Evangelisti gli venne corrisposto dalla locale Fabbriceria, la somma di lire 1000, avuta in due pagamenti, datati 9 novembre 1913 e 26 aprile 1914. Così troviamo scritto su l'ultima ricevuta: "Ricevo oggi 26 aprile altre L. 500.00 a saldo mie competenze. In tutto L. 1000.00 (mille). In Fede: Servalli Pietro".

Vogliamo inoltre ricordare che il pittore Servalli nel 1930 eseguì gli

affreschi posti sulle lunette esterne della tre porte della facciata; in quella centrale sono raffigurati, Cristo Re ed i Patroni S. Giorgio, S. Giulia, S. Sebastiano e S. Lorenzo e su quelle delle porte laterali, sono raffigurati Angeli con i simboli della Passione, affreschi restaurati negli anni 2007 e 2008. Ed è sempre in quell'anno 1913 che veniva stipulato un contratto tra il pittore Michele Frana di Gandino e il Prevosto don Giuseppe Morandi per i lavori di decorazione pittorica nell'interno della nuova chiesa. In questo contratto veniva sottoscritto che "... il suddetto Sig. Frana Michele si obbliga di eseguire a regola d'arte la decorazione della cupola e dei volti, con le relative arcate, di questa nuova chiesa parrocchiale fino all'altezza del cornicione, al prezzo convenuto con l'Egr. Ing. Cav. Fornoni Elia in L. £. (tre) al metro quadrato. Detto lavoro dovrà essere terminato entro il mese di settembre dell'anno 1914, dietro collaudo del prefato Ing. Elia Fornoni...". Il Parroco don Morandi quale rappresentante della Commissione istituita per seguire i lavori, si impegnava "... a sua volta, a versare al suddetto decoratore Frana Michele, la somma di L. 3.000 (tremila) entro l'anno 1914, e il saldo in diverse rate, entro l'anno successivo 1915".

L'atto veniva sottoscritto dalle parti interessate, presente come testi-

mone il sacerdote don Giacomo Forzenigo, Curato della Parrocchia. Certamente la somma non veniva pattuita nel suo insieme, probabilmente un vero preventivo non poteva essere quantificabile, anche perché le difficoltà di esecuzione erano molteplici e non vi era ancora un progetto completo per la sua decorazione.

Infatti la spesa finale di questi lavori fu quella di dover versare al pittore Michele Frana la somma di L. 8.470. Questa somma suddivisa in 30 rate con vari importi, iniziò il 7 ottobre 1913, così troviamo scritto in quella ricevuta: "Ricevo a conto della decorazione della cupola lire quattrocento dal Rev. Prevosto Don Giuseppe Morandi. Michele Frana". Su una di queste note spese troviamo aggiunto anche "L. 40 per doratura stelle della cupola".

Sempre nel settore della pittura ad opera di Michele Frana, risulta che al 26 settembre del 1914, erano stati affrescati con decorazioni varie, mq. 2052,76 e lui ne elenca le varie parti e collocazioni con "Misure delle decorazioni eseguite all'altezza del cornicione...". Per cui fa riferimento "al cupolino, ai quattro arconi della cupola, alle scuffie del coro nel braccio destro e sinistro, alla volta della navata centrale, agli specchi delle finestre tonde nella stessa campata centrale ecc..".

TAPPEZZERIA T.B.

TENDE PER INTERNI

Classiche e moderne



di Battaglia e Brignoli

TENDE TECNICHE

Tende a rullo, zanzariere, veneziane, plissé



TENDE DA SOLE

con motore elettrico in OMAGGIO



PREVENTIVI GRATUITI

Rifacimento sedie, salotti e materassi di lana

Via Adamello, 3
PONTE SAN PIETRO (Bg)
di fronte alla stazione dei treni
Tel. 035 614289

e-mail: tb@tappezzeriatb.191.it

1° novembre 2024

Processione al cimitero



Nelle nostre famiglie

RINATI IN CRISTO

Battezzati il 27 ottobre 2024



PEDRALI MATHIAS
di Patrizio e di Maglio Angela



RIVA SOFIA
di Stefano e di Bonaiti Valentina

IN ATTESA DI RISORGERE



PARIS CAROLINA
ved. Giupponi
anni 97
+ 2/11/2024
via Giotto, 3



MANGILI ELISABETTA
in Ghisleni
anni 80
+ 8/11/2024
via V. Veneto, 58



MORONI BRUNO
anni 60
+ 11/11/2024
via Donizetti, 6



LOCATELLI BRUNO
anni 73
+ 11/11/2024
via Verdi, 9



CORNELLI GIUSEPPE
anni 87
+ 12/11/2024
via
Santa Chiara, 2



COMI ANGELO
anni 86
+ 14/11/2024
via Roma, 14

*Onoranze
funebri*

RICCIARDI e CORNA
G R O U P

Buttironi

Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it

BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile

**SERVIZIO AMBULANZA
SEMPRE DISPONIBILE**

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



**SANGALLI
GIORGIO**
+ 25/11/2013



**BREMBILLA
ROSINA**
+ 1/12/2000



**ARRIGONI
don
MASSIMILIANO**
+ 3/12/2005



**FACCHI
don LORENZO**
+ 12/11/2011



**FALCHETTI
LUIGINA**
+ 4/11/2012



**VISCARDI
ALESSANDRO
ELIGIO**
+ 11/11/2017



**PANSERI
MARIA**
in Viscardi
+ 2/2/2017



**GABBIADINI
GIOVANNI**
+ 12/11/2006



**VAVASSORI
IDA**
in Gabbiadini
+ 31/12/1993



**DOSSI
BEATRICE**
in Gualdi
+ 23/11/2023



Onoranze Funebri
Regazzi

CASA FUNERARIA

di Madone via V. Veneto, 3

Affidandovi a noi, l'utilizzo è gratuito

☎ 035 79.13.36

mail: regazzigb@gmail.com

www.onoranzefunebriregazzi.it



Dicembre 2024

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto



1 Dom Ritiro 3° anno
I di Avvento

15 Dom Comunione agli ammalati
Ritiro 4° anno
III di Avvento

24 Mar Ore 9,30-11,30 e ore 15,30-17,30:
Possibilità di confessioni per Natale
Ore 22:
Messa nella notte di Natale.
S. Delfino

2 Lun
S. Bibiana

16 Lun
S. Albina

25 Mer
Natale del Signore

3 Mar
S. Francesco Saverio

17 Mar
S. Lazzaro

26 Gio Sante messe
ore 9 - 10,30 - 18
S. Stefano

4 Mer Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)
Lectio divina (ore 18,30)
S. Barbara

18 Mer Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)
Lectio divina (ore 18,30)
S. Graziano vescovo

27 Ven
S. Giovanni apostolo

5 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
S. Giulio martire

19 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
S. Fausta

28 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
Ss. Innocenti

6 Ven Adorazione Eucaristica
(ore 9-10)
Ore 9,30-11,30:
Possibilità di confessioni
Catechesi biblica (ore 18,30)
S. Nicola vescovo

20 Ven Adorazione Eucaristica
(ore 9-10)
Ore 9,30-11,30:
Possibilità di confessioni
Catechesi biblica (ore 18,30)
S. Liberato martire

29 Dom Battesimi (ore 11,30)
Sante messe
ore 9 - 10,30 - 18
S. Famiglia

7 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
S. Ambrogio vescovo

21 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
S. Pietro Canisio

30 Lun
S. Eugenio V.

8 Dom II di Avvento
Immacolata Concezione

22 Dom A tutte le messe:
Benedizione delle statuine
di Gesù Bambino
IV di Avvento

31 Mar Santa Messa e Te Deum
(ore 18)
S. Silvestro papa

9 Lun
S. Siro

23 Lun
S. Giovanni da Kety

10 Mar
N.S. di Loreto

11 Mer Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)
Lectio divina (ore 18,30)
S. Damaso papa

12 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
S. Giovanna F.

13 Ven Adorazione Eucaristica
(ore 9-10)
Ore 9,30-11,30:
Possibilità di confessioni
Catechesi biblica (ore 18,30)
S. Lucia vergine

14 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
S. Giovanni della Croce





Appuntamenti per il Tempo di Avvento e Natale



Tutti i mercoledì alle ore 18,30
in chiesa di san Giorgio: **Lectio Divina.**

Tutti i venerdì alle ore 18,30
in chiesa di san Giorgio: **Laboratorio biblico.**

Domenica 22 dicembre a tutte le messe:
benedizione delle statuine
di Gesù Bambino.

CONFESSIONI

Martedì 24 dicembre
dalle ore 9,30 alle ore 11,30
e dalle ore 15,30 alle 17,30:
possibilità di confessioni per Natale.

NATALE

Martedì 24 dicembre alle ore 22:
santa messa nella notte di Natale.

Mercoledì 25 dicembre:
sante messe ore 7- 9 - 10,30 - 18.

Giovedì 26 dicembre:
sante messe ore 9 - 10,30 - 18.

Domenica 29 dicembre:
sante messe ore 9 - 10,30 - 18.

TE DEUM

Martedì 31 dicembre alle ore 18:
santa messa e canto del Te Deum.

MARIA MADRE DI DIO

Mercoledì 1 gennaio:
sante messe ore 9 - 10,30 - 18.

Domenica 5 gennaio:
sante messe ore 9 - 10,30 - 18.

EPIFANIA

Lunedì 6 gennaio:
sante messe ore 7- 9 - 10,30 - 18.

